



**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**

MOZIONE n. 575 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 10 novembre 2021.

**OGGETTO: In merito alla condanna degli episodi di violenza politica di qualsiasi parte e tutela della libertà di opinione.**

Il Consiglio regionale

Premesso che:

- si sono dimostrati frequenti in questi anni i casi di violenza politica, quali aggressioni ad iniziative pubbliche dei partiti, atti vandalici alle sedi di partito, aggressioni o intimidazioni ai militanti e ai candidati alle elezioni politiche nazionali e amministrative, da parte di movimenti che ostacolano l'esercizio di libertà garantite dalla Costituzione;
- in generale, le aggressioni e le manifestazioni intimidatorie contro la libertà politica sono attuate da soggetti e movimenti che fanno riferimento alle più diverse matrici ideologiche, di destra o di sinistra: l'utilizzo della violenza come strumento di azione politica risulta pertanto una possibilità trasversale e che deve essere condannata a prescindere dalla collocazione delle idee propugnate da chi utilizzi tale metodo.

Rilevato che:

- le diverse manifestazioni che si sono svolte nelle ultime settimane hanno visto la partecipazione di numerose famiglie e personaggi rappresentativi della società civile e hanno rappresentato l'esercizio di diritti costituzionalmente garantiti, svolgendosi le stesse, nella maggior parte dei casi, in modo pacifico e nel rispetto dei luoghi ove si sono tenute;
- tuttavia, alla conclusione di una delle suddette manifestazioni, tenutasi a Roma sabato 9 ottobre, u.s. alcuni individui appartenenti a frange estremiste hanno strumentalizzato le proteste compiendo atti di aggressione e violenza, prendendo in particolare di mira la sede nazionale della CGIL; tra questi sono stati individuati alcuni esponenti di Forza Nuova;
- a seguito degli scontri e degli atti di vandalismo del 9 ottobre scorso sono numerosi i soggetti che sono stati sottoposti alla misura della detenzione preventiva per reati quali violenza, resistenza a pubblico ufficiale, devastazione e saccheggio.

Tutto ciò premesso e considerato;

Impegna

Il Presidente e la Giunta regionale

a prendere posizione di netta condanna verso gli atti di vandalismo e violenza verificatisi a Roma contro la sede nazionale della CGIL e ad esprimere solidarietà a chi è stato aggredito e danneggiato;

a condannare ugualmente ogni atto di violenza compiuto in questi anni da forze politiche di qualsiasi estrazione, di destra come di sinistra;

ad esprimere un giudizio chiaro circa l'inconciliabilità di tutte le realtà sovversive con i valori del diritto naturale e della Costituzione italiana;

ad esprimere altrettanto chiaramente la necessità di continuare a garantire il diritto di manifestare pacificamente le proprie opinioni, quali esse siano;

a trasmettere al Governo copia della presente mozione, chiedendo allo stesso di condannare politicamente tutti i movimenti che perseguono finalità contrarie alla tutela delle libertà fondamentali e costituzionalmente garantite, indipendentemente da quali siano i riferimenti degli stessi ai passati totalitarismi e garantendo i dovuti accertamenti di parte governativa come rispettando quelli di carattere giurisdizionale ad opera della magistratura;

a trasmettere la presente mozione ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007*

IL PRESIDENTE  
Antonio Mazzeo